

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI  
COMMERCIALI, SOCIO-SANITARI, PER L'ENOGASTRONOMIA  
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA  
"GRAZIELLA FUMAGALLI" – CASATENOVO  
(LC)**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**PER L'ESAME DI STATO**

**a.s.**

**2021/22**

**CLASSE 5 E**

**INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del 12/5/2022

Docente coordinatore di classe:

Prof.ssa Maria Luigia Bassani

Il Dirigente scolastico

Prof. Renzo Izzi

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITA' 4° E 5° ANNO
Tagliaferri Giovanni	IRC	Sì
Landi Domenico	Italiano e Storia	Sì
Galbusera Maria Paola	Inglese	Sì
Giovanazzi Anna Maria	Francese	Si
Reali Stefania	Matematica	Sì
Sabatino Giambattista	Scienze motorie e sportive	Sì
Ricucci Raffaelina	Psicologia generale e applicata	Sì
Corneo Glenda	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	No
Bassani Maria Luigia	Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	Sì
Pasquini Giovanni	Tecnica amministrativa ed economia sociale	No
Cofferati Patrizia	Sostegno	Si
Cazzaniga Marta	Sostegno	No

## **SOMMARIO**

- 1. Breve storia e presentazione della classe**
- 2. Profilo atteso in uscita**
- 3. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti**
- 4. Attività curriculari ed extra curriculari**
- 5. Insegnamento trasversale di Educazione Civica**
- 6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**
- 7. Programmi disciplinari**
- 8. Testi simulazione prima prova**
- 9. Testo simulazione seconda prova**
- 10. Griglie di valutazione simulazione prima prova**
- 11. Griglia di valutazione simulazione seconda prova**
- 12. Allegati ministeriali**

## 1- BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe VE si compone di 17 alunni, 13 femmine e 4 maschi ed è variata nella composizione nel corso del quinquennio.

Del gruppo classe originario, che era costituito da 21 alunni, ne rimangono ora 9, tenendo anche conto del fatto che un alunno inserito nella classe fin dal primo anno di corso al termine della quarta non è stato ammesso al quinto anno. Un'importante riduzione si è verificata nel passaggio dalla classe prima alla seconda, mentre a partire dal secondo anno si sono progressivamente aggiunte le altre alunne, tutte provenienti da diversi Istituti del territorio.

All'inizio del corrente anno scolastico vi è stato l'ultimo inserimento; un'alunna proveniente da un percorso lefp quadriennale.

Una studentessa ha invece interrotto definitivamente la frequenza delle lezioni a partire dal secondo quadrimestre; pertanto gli studenti effettivamente frequentanti si sono ridotti a sedici.

Per l'eventuale presenza nel gruppo classe di alunni in situazione di Bisogno Educativo Speciale, come previsto dalla Direttiva ministeriale 27/12/2012, si rimanda all'allegato riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

L'inizio del nuovo anno scolastico è stato piuttosto faticoso perché si è reso necessario abituare di nuovo gli alunni ai ritmi della didattica in presenza, dopo due anni di DaD; la situazione è andata tuttavia migliorando nell'arco di un paio di mesi.

È possibile riscontrare nella Classe livelli differenziati rispetto all'impegno, alla partecipazione, al comportamento ed ai traguardi raggiunti.

Un esiguo gruppo ha sviluppato buone capacità di rielaborazione e, grazie ad un impegno costante nello studio individuale, alla partecipazione attiva e all'interesse verso le attività proposte, ha raggiunto risultati più che buoni.

La maggior parte degli alunni si attesta su livelli medi di conoscenze e competenze; per alcuni tuttavia lo studio è selettivo e finalizzato alle verifiche.

Un gruppo di alunni presenta tuttora difficoltà in una o più discipline, a causa di lacune pregresse non pienamente colmate o per uno studio carente.

Il comportamento è stato sufficientemente corretto, collaborativo e rispettoso delle regole per la maggior parte degli alunni.

Alcuni componenti della Classe si sono invece caratterizzati per un comportamento talvolta polemico, oppositivo, poco rispettoso e inadeguato, per le numerose assenze e per un impegno nello studio individuale di tipo opportunistico.

Nel secondo quadrimestre sono state svolte una simulazione della prima prova d'esame e una simulazione della seconda prova, concordate all'interno dei dipartimenti disciplinari, i cui testi e griglie di valutazione sono riportati nel presente documento.

## **STRATEGIE PER IL RECUPERO**

Ogni docente ha messo in atto le strategie per il recupero che ha ritenuto più opportune a seconda del periodo dell'anno, della gravità delle insufficienze e del numero degli alunni coinvolti. Si è cercato di favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica e di calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe.

Inoltre, in seguito ai risultati del primo quadrimestre, nel periodo febbraio/marzo si è tenuto il corso di recupero di Matematica.

## 2- PROFILO ATTESO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico- sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

### LA VALUTAZIONE

La valutazione riguarda sia l'ambito cognitivo che quello non cognitivo.

L'ambito cognitivo riguarda:

- conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative);
- abilità (utilizzo consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi);
- competenza (rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:
  - esprimere valutazioni motivate
  - compiere analisi in modo autonomo
  - affrontare positivamente situazioni nuove

L'ambito non cognitivo riguarda:

- il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche)
- la partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica)

- l'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità) La valutazione periodica del profitto si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi sia di quelli non cognitivi. Il profitto viene valutato, tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci. Per la griglia descrittiva si rimanda al PTOF di Istituto.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE A CONCLUSIONE DELPERCORSO QUINQUENNALE**

A conclusione del percorso quinquennale, l'alunno dovrà essere in grado di:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo; raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

**QUADRO ORARIO SEGUITO DALLA CLASSE NEL CORSO DEL QUINQUENNIO**

DISCIPLINE	ANNO				
	1	2	3	4	5
<b>AREA COMUNE</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze Umane e Sociali	4 (1)	4 (1)			
Elementi di Storia dell'Arte e espressioni grafiche	2 (1)				
Educazione musicale		2 (1)			
Metodologie Operative	2	2	3		
Seconda Lingua Straniera	2	2	3	3	3
Diritto e Legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Igiene e Cultura Medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia Gen. e Applicativa			4	5	5
Tecnica Amministrativa ed economia sociale				2	2
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## COMPETENZE SULLE QUALI SI È LAVORATO IN PARTICOLARE NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha impostato il lavoro nelle singole discipline e nelle attività interdisciplinari, per favorire il raggiungimento delle competenze comuni e di quelle specifiche come indicate nel PTOF, eventualmente adattandole al profilo della classe. In particolare nella programmazione di inizio anno erano stati individuati i seguenti punti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRATTI DAL PECUP	COMPETENZE TRASVERSALI
<p>Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali.</p> <p>Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sulla evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio</p> <p>Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato.</p> <p>Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.</p>	<p>Rafforzamento e sviluppo degli assi culturali, caratterizzanti l'obbligo scolastico, con particolare attenzione al conseguimento delle seguenti competenze:</p> <p>Collaborare attivamente e costruttivamente alla soluzione di problemi.</p> <p>Assumere autonome responsabilità nei processi di servizio, caratterizzati da innovazioni continue;</p> <p>Assumere progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti, anche nelle proprie scelte di vita e di lavoro.</p> <p><b>Area dell'istruzione generale.</b>  <u>Lingua e Letteratura italiana , Lingua inglese</u>  <b>(Competenze linguistico-comunicative)</b></p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative di tipo professionale e personale ;favorire la comprensione critica della dimensione teorico- culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico, economico, con particolare riferimento ai ruoli tecnico-operativi dei settori dei servizi.</p>

<p>Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.</p> <p>Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio.</p> <p>Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.</p>	<p><u>Storia (Competenze storico-sociali)</u>  Saper riconoscere nell'evoluzione dei processi di servizi l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale. In particolare, nell'ultimo anno, si potenziano saperi, competenze, comportamenti relativi alla sensibilità ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla sicurezza nelle sue varie accezioni, al risparmio energetico, alla tutela e al rispetto del patrimonio artistico e culturale.</p> <p><u>Matematica (Competenze matematico-scientifiche)</u>  Comprendere critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico; utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e la soluzione di problemi scientifici ed economici; individuare le interconnessioni tra i saperi.</p> <p><b>Area d'indirizzo</b>  Le discipline dell'Area di indirizzo assumono connotazioni specifiche con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti del quinto anno adeguate competenze professionali di settore.</p>
---	---

### **3- OBIETTIVI TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITI**

Per il raggiungimento o meno degli obiettivi trasversali effettivamente acquisiti si fa riferimento alla presentazione della classe da parte di ogni singolo docente. Per quanto riguarda la parte comune dei risultati di apprendimento tratti dal PECUP, il pieno raggiungimento degli stessi ha riguardato buona parte degli alunni e si attesta su livelli medi per la maggior parte degli studenti. Un piccolo gruppo ha invece conseguito un livello base.

### **4- ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI**

Nel corso dell'anno scolastico la Classe ha partecipato alle attività curricolari ed extracurricolari nell'ambito dei percorsi di Educazione civica, di Educazione alla legalità e di PCTO, illustrate nel dettaglio in questo documento nelle sezioni dedicate.

#### **Altre attività previste dal PTOF**

- Partecipazione in corso d'anno alle attività proposte nell'ambito del progetto plurisettimanale di Scienze motorie (trekking, corso DAE, rugby).
- Educazione alla salute: è previsto in data 31 maggio 2022 un incontro promosso dall'A.I.D.O. sul tema della donazione di organi e di trapianti nel contesto medico, psicologico, etico e giuridico con il dott. Filippo Galbiati (Direttore Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso presso l'ospedale Niguarda di Milano), la presidentessa dell'AIDO Enrica Motterlini e alcuni testimoni.
- In occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, il 3 dicembre 2021, in collaborazione con Special Olympics Italia e con i docenti di Scienze motorie, alcuni alunni hanno dato vita ad un flash-mob sul tema.
- Nell'ambito delle attività di orientamento è attivo presso l'Istituto, per un totale di 5 giorni tra aprile e maggio 2022 dalle ore 13:00 alle ore 15:00, un servizio gratuito di sportello informativo, curato da un operatore di "Piazza l'idea", il servizio per le politiche giovanili dell'Azienda Speciale Retesalute. Lo Sportello di orientamento è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto e in particolare agli studenti delle classi quinte in vista delle future scelte post diploma.
- Partecipazione al corso di preparazione alle certificazioni linguistiche "Cambridge Certification of English Level B2": tre alunne hanno partecipato al corso di preparazione e hanno conseguito la certificazione.
- Partecipazione su base volontaria nella mattinata di sabato 9 aprile 2022 presso il Polo territoriale di Lecco – Politecnico di Milano alla Giornata di Orientamento Post-diploma.

## 5- INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente referente del C.D.C.; MARIA LUIGIA BASSANI

### Premessa

Con l'entrata in vigore della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, avente ad oggetto: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", l'Istituto ha elaborato il proprio curriculum verticale di Educazione Civica.

Le finalità di detto insegnamento sono individuate nei seguenti principi elencati all'art. 1 della legge sopra richiamata:

*"1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona"*

La legge prevede un insegnamento "trasversale", oggetto di valutazioni periodiche e finali e l'orario per ciascun anno di corso non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti vigenti.

### Breve descrizione delle attività di Educazione civica svolte in Quarta

Durante il quarto anno di corso, coincidente con il primo anno di attuazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, la Classe ha affrontato le seguenti UDA;

- primo quadrimestre: "Educazione alla legalità e contrasto alle ecomafie", in collaborazione con la rete CPL di Lecco e Legambiente Lombardia;

- secondo quadrimestre: "Progetto regionale di Educazione stradale", che ha previsto incontri con esperti e Forze dell'Ordine.

Sempre nel secondo quadrimestre, la Classe ha partecipato all'evento "Liberi di scegliere", sui temi legati alla legalità, al disagio minorile ed alla devianza sociale.

L'evento, ideato da Biesse, associazione culturale di Reggio Calabria costituita nel 2016 per promuovere il bene sociale, ha previsto 2 fasi: a) visione del film -tv "Liberi di scegliere", del regista Giacomo Campiotti; b) incontro con il magistrato Roberto di Bella, Presidente del Tribunale dei minori di Catania, per trattare le tematiche legate al funzionamento della giustizia minorile, con particolare riferimento all'esecuzione della pena. Il contributo del dott. Di Bella ha riguardato soprattutto l'applicazione di misure alternative e rieducative in contesti diversi rispetto alla famiglia di origine.

Tutti gli interventi dei soggetti esterni lo scorso anno scolastico hanno avuto luogo in modalità telematica, a causa della situazione pandemica da SARS COVID-19.

### Descrizione delle attività di Educazione civica svolte in Quinta

Nel corso del quinto anno, in coerenza con il PTOF d'Istituto sono state svolte le seguenti Uda trasversali:

- primo quadrimestre, "Informazione e disinformazione";

- secondo quadrimestre, "Educazione alla pace".

### **Competenze raggiunte**

#### UDA "Informazione e disinformazione"

- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica;

- comprendere l'importanza della libertà di manifestazione del pensiero quale conditio sine qua non per l'esercizio degli altri diritti costituzionalmente sanciti;

- comprendere i limiti alla libertà di manifestazione del pensiero: fake news, hate speech, negazionismi.

### UDA "Educazione alla Pace"

- Accrescimento negli studenti di una cultura della pace, attraverso la comprensione degli eventi bellici in atto e di quelli che si sono verificati nel passato;
- capacità di lettura delle principali dinamiche conflittuali che caratterizzano lo scenario attuale;
- conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- costruire in modo condiviso i significati delle parole connesse ai temi della pace e della guerra.

### **Abilità raggiunte**

#### UDA "Informazione e disinformazione "

- Riconoscere le conseguenze degli illeciti legati ai limiti della libertà di manifestazione del pensiero (ingiuria, diffamazione);
  - distinguere la fondatezza delle news;
  - esercitare i diritti di cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- UDA "Educazione alla Pace"
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
  - individuare le azioni a favore della pace e le loro implicazioni in ambito sociale;
  - saper ricercare e selezionare fonti e informazioni;
  - agire in modo autonomo, con spirito d'iniziativa e capacità organizzativa;
  - saper lavorare in gruppo, con spirito di collaborazione e con predisposizione al confronto;
  - partecipare al dibattito culturale.

### **Interventi di soggetti esterni , con ricaduta nei percorsi di Educazione civica ed Educazione alla Legalità**

- 26 ottobre 2021: partecipazione alla simulazione di un sinistro stradale con l'associazione LaStrada, la C.R.I e la Polizia Locale di Casatenovo , a conclusione del Progetto Regionale di Educazione stradale. L'evento avrebbe dovuto svolgersi nel mese di maggio dell'a.s. 2020/2021, ma è stato posticipato all'inizio del corrente a .s., a causa del protrarsi della situazione pandemica.
- 5 novembre 2021: partecipazione all'evento in diretta streaming "Inside Fake news: informazione consapevole nell'era digitale" , con l'attore Ture Magro di "Sciara progetti Teatro", conduttore dell'incontro, e con Claudio Michelizza di "Bufale.net", Giovanni Zuccheddu e Stefano Pisani di Lercio.it, Massimo Polidoro, giornalista e divulgatore scientifico.
- 25 novembre 2021,intervento in presenza di Amalia Bonfanti e Marinella Pulici, rispettivamente presidente e responsabile dei rapporti con le scuole dell'associazione "L'Altra Metà del Cielo - Telefono Donna" di Merate, in occasione dell'evento organizzato dall'Istituto per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che ha visto la realizzazione di un'installazione all'ingresso e nel corridoio centrale della scuola, con la collaborazione degli alunni delle classi quinte e di un momento di riflessione che ha coinvolto tutti gli alunni dell'Istituto Fumagalli.
- 18 febbraio 2022, testimonianza in modalità telematica del dott. Calogero Germanà, Questore di Piacenza in pensione ed ex collaboratore del giudice Paolo Borsellino sul tema della legalità.
- 28 febbraio 2022,incontro in presenza sul tema " La distorsione della Storia, l'oblio della Memoria: il caso degli internati italiani" con il dott. Orlando Materassi, presidente nazionale dell'ANEI (Associazione Nazionale Ex Internati nei Lager Nazisti) e con la prof.ssa Silvia Pascale, consigliere nazionale ANEI e presidente della sezione di Treviso.

**Strumenti didattici:** materiale predisposto dal docente, video, film, presentazioni in power point,

articoli tratti da quotidiani e riviste specialistiche, fonti storiche, fonti giuridiche, interventi di esperti.

**Numero di ore annue: 33**

**Metodologie adottate:** lezioni frontali, lezioni partecipate, brain storming, lavori di gruppo, dibattito.

**Verifiche:** le verifiche hanno riguardato sia singole discipline sia la valutazione di prodotti finali, risultato dei lavori gruppo.

**Criteri di valutazione:**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

## CONTENUTI SVOLTI

### PRIMO QUADRIMESTRE

UDA "INFORMAZIONE E DISINFORMAZIONE"

-Storia: la propaganda fascista

-Lingua Inglese: *1st World War Propaganda posters*: analisi della lingua e delle immagini usate nei poster di propaganda della Prima Guerra mondiale

-Lingua Francese: analisi dei seguenti documenti;

- 1) Fausses nouvelles: guide des questions à se poser face à une information
- 2) Fausse lettre de Jean-Michel Blanquer: non, le début des vacances d'été n'est pas reporté
- 3) C'est quoi les fake news?
- 4) Une proposition de loi contre la manipulation de l'information

-Tecnica amministrativa : le fake news e la comunicazione aziendale

-Igiene e cultura medico sanitaria : le fake news di ambito scientifico

-Psicologia : alcuni meccanismi cognitivo/sociali alla base della disinformazione

-Diritto e legislazione sociosanitaria: la libertà di manifestazione del pensiero, "pietra angolare dell'ordine democratico", analisi del dettato costituzionale, i limiti alla libertà di manifestazione del pensiero (ingiuria, diffamazione, fake news, negazionismi, tutela della privacy).

### SECONDO QUADRIMESTRE

UDA "EDUCAZIONE ALLA PACE"

-Storia: le origini della Guerra fredda e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

-Lingua Inglese: *Peaceful Activists awarded with the Nobel*: approfondimento individuale di un attivista o di un'associazione impegnata nella promozione della pace, insignita del Premio Nobel, dai primi decenni del 1900 fino ai giorni nostri

-Tecnica amministrativa:

- i riflessi socioeconomici della guerra in Ucraina
- l'Italia e l'economia di guerra: quali strategie per uscire dalla crisi generata dal conflitto nell'Europa orientale

- le azioni socioeconomiche e politiche per superare il conflitto, garantendo equilibri politici, economici e militari nel Vecchio continente

-Psicologia:

- brainstorming ; riflessione sulla pace (elaborazione di una possibile definizione di pace, intesa come costruzione, cura dialogo, accoglienza, inclusione, giustizia sociale)
- approfondimento dei concetti che definiscono la pace
- Chi sono i costruttori di pace?

Diritto e legislazione socio-sanitaria:

- lavoro di gruppo (brainstorming): riflessione sulle parole guerra, pace, conflitto ed elaborazione di uno strumento comunicativo multimediale per comunicare il significato attribuito ai tre termini
- lavoro di gruppo: realizzazione di una mappa dei conflitti attualmente in atto nel mondo
- lavoro di gruppo: riflessione su chi è coinvolto nel mantenimento della pace (il ruolo delle organizzazioni internazionali intergovernative e il ruolo delle ONG).

### **EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE**

Attività conclusive del percorso di Educazione civica.

## 6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

### ATTIVITA' SVOLTE

#### Classe 3<sup>^</sup> - A.S. 2019-2020

- Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore di formazione di Base) tramite piattaforma Miur
- Progetto "lo tifo positivo": presentazione del progetto (31 ottobre 2019, 1 ora, tutta la classe) + Progetto operativo (a scelta, ottobre-dicembre 2019, 45 ore, 1 alunna)
- Incontro orientativo con Operatori Asilo nido (16 novembre 2019, 2 ore)
- Incontro animatori Rsa di Monticello (25 novembre 2019, 1 ora)
- Incontro CSE Artimedia di Casatenovo (26 novembre 2019, 2 ore)
- Incontro Teatro e disabilità (23 gennaio 2020, 1 ora)
- Incontro di introduzione al Mercato del lavoro (11 febbraio 2020, 3 ore)

L'esperienza di stage inizialmente programmata è stata sospesa a causa dell'emergenza COVID-19.

#### Classe 4<sup>^</sup> - A.S. 2020-2021

- UDA "Autismo, uno spettro che non deve fare paura (10 ore)
- Project work con Camera di Commercio di Lecco (14 ore di formazione, 4 di relazione, 2 di conferenza, 20 di prodotto finale)
- Incontro "La Lombardia è dei giovani": incontro con Spazio Bizarro (4 marzo 2021, 1 ora), incontro con Croce Rossa (25 marzo 2021, 2 ore)
- Stage presso strutture ospitanti (31 maggio-26 giugno 2021, monte ore programmato 160 ore)

#### Classe 5<sup>^</sup> - A.S. 2021-2022

- Incontro con Centro anziani "Il giglio" di Lecco (3 dicembre 2021, 2 ore)
- Incontro "Nuovi contratti e vecchi trucchi" (26 novembre 2021, 3 ore)

### CONSIDERAZIONI GENERALI

Il percorso di PCTO del Triennio è stato fortemente condizionato dall'emergenza Covid-19, che ha impedito di svolgere lo stage inizialmente programmato per la classe terza e ridimensionato notevolmente le disponibilità delle strutture ospitanti negli anni successivi. Pertanto, l'attività di stage è stata svolta nella classe quarta, con un monte ore non sempre completo a causa delle limitazioni previste dai protocolli Covid.

Lo stage è stato svolto in strutture del territorio come riepilogato nell'apposito prospetto dettagliato a disposizione. Nel corso del tirocinio si sono proposti compiti di realtà guidati o programmati, preceduti dall'osservazione strutturata dell'organizzazione e dei processi della struttura ospitante. Si è provveduto anche a valutare l'autonomia nello svolgimento dei compiti, la partecipazione alle diverse attività e la capacità di risolvere eventuali problemi.

## **7-PROGRAMMI DISCIPLINARI**

Seguono le schede redatte dai singoli docenti contenenti una breve relazione sulla classe e i programmi effettivamente svolti.

## SCHEDA di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Docente:** Landi Domenico

### Presentazione della classe

La classe è composta da 15 alunni, di cui 4 maschi e 11 femmine.

Da un'ultima analisi la classe si attesta su un livello medio.

Una parte degli alunni ha mostrato interesse per la materia trattata, attenzione durante le spiegazioni ed un comportamento maturo. Al comportamento tenuto da quest'ultimi alunni durante le spiegazioni, unitamente al sufficiente grado di studio domestico, vanno imputati gli ottimi risultati da loro raggiunti in sede di valutazione. A fronte di un gruppo di alunni diligente e con buona capacità di rielaborazione, ve n'è uno meno incline allo studio delle discipline umanistiche, il quale necessita continuamente di essere stimolato e invogliato ad uno studio che non sia prevalentemente mnemonico.

Dal punto di vista disciplinare, le alunne hanno manifestato nei confronti del docente un atteggiamento aperto, spontaneo e rispettoso.

<b>Competenze individuate nel profilo specifico d'indirizzo</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> </ul>	<p><b>Lingua</b> Lo studente padroneggia di:</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</p> <p>Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue.</p> <p>Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p> <p>Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.</p> <p>Tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni multimediali e siti web, anche "dedicati".</p> <p>Software "dedicati" per la comunicazione professionale.</p> <p><b>Letteratura</b> Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia a oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici. Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.</p>	<p><b>Lingua</b> Lo studente è in grado di:</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali</p> <p>Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.</p> <p>Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue.</p> <p>Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.</p> <p>Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.</p> <p>Elaborare il curriculum vitae in formato europeo.</p> <p><b>Letteratura</b> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali</p>

	<p>Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali.</p> <p>Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.</p> <p>Altre espressioni artistiche</p> <p>Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento.</p> <p>Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche. Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.</p>	<p>processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.</p> <p>Altre espressioni artistiche</p> <p>Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.</p> <p>Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni.</p>
--	--	--

## STRATEGIE UTILIZZATE PER IL RECUPERO

- ✓ Favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica
- ✓ Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe
- ✓ Dare indicazioni metodologiche personalizzate
- ✓ Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione
- ✓ Attuazione degli interventi di recupero tramite sportelli help attivati dall'Istituto.

## Testi adottati

RONCORONI, CAPPELLINI, DENDI, SADA, TRIBULATO, *LE PORTE DELLA LETTERATURA*, volume 3, Carlo Signorelli

## Numero di ore settimanali

4 ore settimanali

## Metodologie adottate

- Studio guidato del libro di testo
- Lezione frontale, con funzione di introduzione alla lettura di testi e documenti, commento ai testi letti, integrazione e raccordo informativo, aiuto a costruire sintesi conclusive
- Analisi guidata di testi letterari e documenti
- Lettura e analisi autonoma, in classe e/o domestica, di testi e documenti
- Lettura di pagine critiche
- Attività integrative (conferenze).

## **Verifiche**

- Le verifiche scritte di Letteratura italiana, sono state proposte sul modello delle prove d'esame, in particolare le esercitazioni hanno riguardato l'elaborazione di un tema argomentativo e l'analisi di un testo letterario.
- Le prove orali hanno avuto come fine quello di saggiare le conoscenze, l'analisi testuale, la capacità espositiva e linguistica e quella di individuare legami tra autori e testi presi in esame.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

## **Programma svolto**

### **LETTERATURA**

#### **La fine dell'Ottocento**

*Tra Positivismo e Decadentismo:*

- Il Positivismo
- Il Decadentismo

*Naturalismo e Verismo:*

- Il Naturalismo francese
  - *L'Assommoir: Gervaise e l'acquavite*
- Il Verismo in Italia

#### **Giovanni Verga**

- La vita e le opere
- Il pensiero
- La poetica
  - *Vita dei campi: lettura La Lupa*
  - *I Malavoglia (letture scelte)*

#### **Il Decadentismo**

- *I fiori del male: L'albatro (C. Baudelaire)*
- *Il ritratto di Dorian Gray: lettura La bellezza come unico valore*

#### **Gabriele D'Annunzio**

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
  - *Alcyone: lettura La pioggia nel pineto*

#### **Giovanni Pascoli**

- La vita e le opere
- La poetica pascoliana
- Myricae: approfondimento
  - *Il fanciullino: lettura*

- *Myricae*: lettura *Novembre, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo*
- *Canti di Castelvecchio*: lettura *Il gelsomino notturno*

## IL NOVECENTO

### Futurismo e Avanguardie

#### *Il Futurismo*

#### **Filippo Tommaso Marinetti**

- *Il primo Manifesto del Futurismo*: lettura

#### **Aldo Palazzeschi**

- *L'incendiario*: lettura *E lasciatemi divertire*

#### **La corrente crepuscolare**

- La poetica e le novità formali
  - *Piccolo libro inutile*: lettura *Desolazione del povero poeta sentimentale*

#### **Luigi Pirandello**

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Approfondimento sul concetto di umorismo
  - *Novelle per un anno*: lettura *La patente, Il treno ha fischiato...*
  - *Il fu Mattia Pascal*: lettura *La nascita di Adriano Meis*
  - *Uno, nessuno e centomila*: lettura *Un piccolo difetto*

#### **Italo Svevo**

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
  - *La coscienza di Zeno*: lettura *Prefazione, L'ultima sigaretta, Lo schiaffo del padre*

#### **Giuseppe Ungaretti**

- La vita
- La poetica e modelli
  - *L'Allegria*: lettura *Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Soldati*

#### **Eugenio Montale**

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica: male di vivere, varco, correlativo oggettivo, ruolo della poesia
  - *Ossi di seppia*: lettura *Meriggiare pallido e assorto*
  - *Satura*: lettura *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

## TESTI DI RIFERIMENTO:

Vita dei campi: lettura *La Lupa*, pagine;  
I Malavoglia lettura *Il contrasto tra nonno e nipote*;  
I fiori del male: *L'albatro* (C. Baudelaire);  
Il ritratto di Dorian Gray: lettura *La bellezza come unico valore*;  
Alcyone: lettura *La pioggia nel pineto*;  
Myrica: lettura *Lavandare*;  
Myrica: lettura *X Agosto*;  
Canti di Castelvecchio: lettura *Il gelsomino notturno*;  
L'incendiario: lettura *E lasciatemi divertire*;  
Piccolo libro inutile: lettura *Desolazione del povero poeta sentimentale*;  
Novelle per un anno: lettura *La patente*;  
Novelle per un anno: lettura *Il treno ha fischiato...*;  
Il fu Mattia Pascal: lettura *'La nascita di Adriano Meis'*, cap. VIII;  
La coscienza di Zeno: lettura *L'ultima sigaretta*, cap. III;  
La coscienza di Zeno: lettura *Lo schiaffo del padre*, cap. IV;  
L'Allegria: lettura *Veglia*;  
L'Allegria: lettura *Il porto sepolto*;  
L'Allegria: lettura *Soldati*;  
L'Allegria: lettura *Soldati*;  
Ossi di seppia: lettura *Spesso il male di vivere ho incontrato*;  
Satura: lettura *Ho sceso, dandoti il braccio*.

## SCHEMA DI STORIA

**Docente:** LANDI DOMENICO

### Presentazione della classe

La classe è composta da 15 alunni, di cui 4 maschi e 11 femmine.

Da un'ultima analisi la classe si attesta su un livello medio.

Una parte degli alunni ha mostrato interesse per la materia trattata, attenzione durante le spiegazioni ed un comportamento maturo. Al comportamento tenuto da quest'ultimi alunni durante le spiegazioni, unitamente al sufficiente grado di studio domestico, vanno imputati gli ottimi risultati da loro raggiunti in sede di valutazione. A fronte di un gruppo di alunni diligente e con buona capacità di rielaborazione, ve n'è uno meno incline allo studio delle discipline umanistiche, il quale necessita continuamente di essere stimolato e invogliato ad uno studio che non sia prevalentemente mnemonico.

Dal punto di vista disciplinare, le alunne hanno manifestato nei confronti del docente un atteggiamento aperto, spontaneo e rispettoso.

<b>COMPETENZE ATTESE NEL QUINTO ANNO</b> <b>Competenze individuate nel profilo specifico d'indirizzo</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> <li>- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li> </ul>	<p>Lo studente è in grado di riconoscere:</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale, quali in particolare:</p> <p>industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.</p> <p>Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.</p> <p>Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.</p>

	<p>e dei servizi, quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro). Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti). Strumenti della divulgazione storica. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>
--	---	---

### STRATEGIE PER IL RECUPERO UTILIZZATE

- ✓ Favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica
- ✓ Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe
- ✓ Dare indicazioni metodologiche personalizzate
- ✓ Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione
- ✓ Attuazione degli interventi di recupero tramite sportelli help attivati dall'Istituto.

### Testi adottati

G. DE VECCHI, G. GIOVANNETTI, *La nostra avventura*, vol. 3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

### Altri strumenti didattici

Video e letture di approfondimenti proposti dall'insegnante

### Numero di ore settimanali

2 ore settimanali

**Metodologie adottate**

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro

**Verifiche**

La verifica avviene attraverso interrogazioni orali (3 per quadrimestre)

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

## Programma di STORIA

### Unità 1. Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento

#### Cap. 1 – Gli scenari economici e politici all’inizio del Novecento

1. Sviluppo industriale e società di massa
2. Le potenze europee tra Otto e Novecento
3. L’età giolittiana in Italia

#### Cap. 2 – La Prima guerra mondiale

1. L’Europa verso la catastrofe
2. Le cause di lungo periodo della guerra
3. Una lunga guerra di trincea
4. L’Italia dalla neutralità all’intervento
5. La svolta del 1917 e la fine della guerra
6. L’eredità della guerra
7. I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra

#### Cap. 3 – Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin

1. La Russia prima della guerra
2. Dalla guerra alla rivoluzione
3. I bolscevichi al potere e la guerra civile
4. L’Unione delle repubbliche socialiste sovietiche
5. La dittatura di Stalin e l’Industrializzazione dell’Urss

### Unità 2. La crisi della civiltà europea

#### Cap. 4 – Il regime fascista

1. La crisi del dopoguerra e il ‘biennio rosso’
2. Il fascismo al potere
3. Le leggi fasciste e l’inizio della dittatura
4. Un regime totalitario
5. La politica economica ed estera

#### Cap. 5 - La crisi del '29 e il New deal

1. Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti
2. La crisi economica del 1929
3. La risposta alla crisi: *Il New Deal*

#### Cap. 6 – Il regime nazista

1. La Germania dalla sconfitta alla crisi
2. Il nazismo al potere
3. Il totalitarismo nazista
4. La politica economica ed estera della Germania

#### Cap. 7 – La Seconda guerra mondiale

1. Le premesse della guerra
2. La guerra, dall’Europa all’Oriente
3. La guerra si estende a tutto il mondo
4. L’Europa dominata da Hitler e la *Shoah*
5. La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra
6. 1943: l’Italia divisa
7. La Resistenza e la liberazione

### Unità 3. Il mondo diviso

#### Cap. 8 – La guerra fredda.

1. Le eredità della guerra
2. Le origini della guerra fredda

3. Il mondo bipolare: blocco occidentale e blocco orientale

4. Usa e Urss dall'equilibrio del terrore al disgelo

Cap. 11 – L'Italia dal dopoguerra ai nostri giorni.

1. 2 giugno 1946: nasce la Repubblica italiana

## SCHEDA DI MATEMATICA

**Docente: Stefania Reali**

**Presentazione della classe:** seguo questa classe dalla classe quarta. La maggior parte degli alunni si è mostrata partecipe e costante nello studio sia durante il quarto anno, anche durante il periodo di lockdown, che in quest'ultimo anno. Alcuni alunni, invece, con lacune pregresse e poco motivati nei confronti della materia hanno fatto fatica a seguire lo scorso anno e quest'anno hanno assunto un atteggiamento poco costruttivo che non ha permesso loro di raggiungere le competenze richieste.

Competenze e abilità raggiunte:

- Studio completo di semplice funzione algebrica razionale intera o fratta con rappresentazione del suo grafico probabile.
- Analisi del grafico di una funzione.
- Determinazione dell'equazione della retta tangente in un punto al grafico della funzione.

**Testi adottati:**

Leonardo Sasso

“La matematica a colori. Edizione gialla *leggera* per il secondo biennio” vol. 4 – Petrini

**Altri strumenti didattici:**

materiali forniti dall'insegnante, simulazione prove Invalsi.

**Numero di ore settimanali: 3**

**Metodologie adottate:**

Gli argomenti nuovi sono stati introdotti attraverso spiegazioni teoriche alla lavagna supportate da esempi, senza dimostrazioni o formalizzazioni troppo “matematiche” oppure attraverso presentazione di esercizi semplici e significativi in cui si chiede agli alunni di interagire.

Al bisogno, oltre al corso di recupero attivato al termine del primo quadrimestre, ci si è soffermati durante le ore di lezione sugli argomenti o tipologie di esercizi di più ostica comprensione.

**Verifiche:**

Primo quadrimestre: 3 prove scritte – 2 prove orali

Secondo quadrimestre: 2 prove scritte - 2 orali

**Criteri di valutazione**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

## PROGRAMMA SVOLTO

### PRIMO QUADRIMESTRE

Ripasso

Definizione di funzione, immagine e controimmagine.

Dominio di funzioni algebriche razionali intere, fratte.

Intersezioni con gli assi cartesiani, segno, calcolo dei limiti e risoluzione delle forme di indecisione  $\infty/\infty$ ,  $+\infty - \infty$ ,  $0/0$ . Asintoto verticale, orizzontale ed obliquo.

Rappresentazione delle informazioni nel piano cartesiano.

Retta: equazione, significato del coefficiente angolare e dell'intercetta

Derivata prima

Introdotta la retta tangente in un punto al grafico di una funzione come posizione limite delle secanti, passanti per quel punto, alla funzione. Significato geometrico della derivata prima.

Derivata prima in un punto come limite del rapporto incrementale della funzione in quel punto.

Esercizi sulla determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto assegnato.

Derivata delle seguenti funzioni elementari:

$$y = x^n \text{ con } n \in \mathbf{R}$$

Algebra delle derivate e derivata della funzione composta:

$$y = [f(x)]^n \text{ con } n \in \mathbf{R}$$

Uso della derivata prima nello studio di funzione

Definizione di punto di massimo assoluto e relativo, di minimo assoluto e relativo. Funzione crescente e decrescente.

Simulazione di prove Invalsi.

### SECONDO QUADRIMESTRE

Derivata seconda e uso della derivata seconda nello studio di funzione.

Concavità verso l'alto, concavità verso il basso di una funzione. Punto di flesso.

Analisi completa di grafici.

Problemi di ottimizzazione.

## SCHEDA DI LINGUA INGLESE

**Docente:** prof.ssa Maria Paola Galbusera

### **Presentazione della classe:**

La classe si è dimostrata non sempre interessata alle proposte didattiche, mantenendo spesso un atteggiamento passivo, tranne un piccolo gruppo di studenti che ha partecipato con interventi pertinenti e personali. Alcune studentesse hanno effettuato un elevato numero di assenze entrando a scuola posticipatamente. I compiti a casa sono stati svolti in modo adeguato e puntuale da un limitato gruppo di alunni nonostante le sollecitazioni ed indicazioni metodologiche fornite dalla docente per lavorare con maggiore costanza e precisione.

- Competenze e abilità raggiunte:

La maggior parte delle alunne manifesta difficoltà ad esprimersi in modo sostanzialmente corretto in contesti comunicativi in merito alle tematiche socio-sanitarie (anziani, disabilità, disagio giovanile), evidenziando una capacità di espressione e di interazione comunicativa poco adeguata a causa di inesattezze lessicali e grammaticali non sempre di lieve entità. Un ristretto gruppo di alunne, invece, riesce ad interagire in modo corretto e fluente.

Ogni studente ha svolto lavori di approfondimento individuale in merito ai vari aspetti ai poster di propaganda della Prima Guerra mondiale, a Meals on Wheels (servizio di ristorazione ed aiuto a casa per persone anziane negli Stati Uniti) e a i Premi Nobel per la Pace per Educazione Civica.

Sono state svolte attività di recupero grammaticale/lessicale in itinere per colmare le lacune pregresse della maggior parte della classe e per preparare adeguatamente gli studenti allo svolgimento dei test INVALSI, soprattutto a vantaggio delle situazioni più fragili.

### **Testi adottati:**

- *Revellino, Schinardi, Tellier, **Growing into Old Age***, CLITT
- *Gallagher, Saluzzi, **Essential Grammar and Vocabulary Trainer***, Pearson Longman
- *Ross, **English INVALSI trainer***, DeA Scuola

**Altri strumenti didattici:** siti internet istituzionali, materiale autentico, dizionario bilingue online *Wordreference*.

**Numero di ore settimanali:** 3 ore

**Metodologie adottate:** lezione frontale dialogata; stesura di mappe concettuali / riassunti degli argomenti spiegati; team work; simulazioni della prova INVALSI durante il secondo quadrimestre e del colloquio orale di maturità; approfondimenti personali. Per esprimere le conoscenze acquisite e l'uso del lessico specifico è stato privilegiato l'aspetto dell'interazione orale in modo da sviluppare un'adeguata competenza comunicativa nell'uso della lingua straniera.

**Verifiche:**

Verifiche scritte di reading, writing, grammar : 4 nel primo e nel secondo quadrimestre;

Verifiche orali di listening and speaking: 3-4 nel primo e nel secondo quadrimestre.

**Criteri di valutazione**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

**PROGRAMMA SVOLTO****PRIMO QUADRIMESTRE**GRAMMAR

Ripasso di tutte le forme grammaticali per affrontare il test INVALSI Reading & Writing

COMMUNICATION

- Describing ads about the elderly and give your opinion
- Informarsi e disinformarsi – *Talking about news: true or false?* Ogni studentessa ha presentato una notizia dei media di lingua inglese (BBC, European Parliament website, etc)
- Hot Issues: slide di presentazione dell'argomento scelto

*Revellino, Chinardi, Tellier, GROWING INTO OLD AGE Skills and Competencies for Social Services Careers, CLITT*

MODULE 4 – DISABILITIES

- FACING THE CHALLENGE
  - Convention on the Rights of Persons with Disabilities
  - Special Educational Needs
  - The Children and Families Act 2014
  - Mainstream or special school for autism spectrum
  - Inclusion in mainstream schools Vs special needs schools

MODULE 5 – GROWING OLD

- HEALTHY AGING
  - When does old age begin?
  - Analisi della pubblicità di un prodottoo dedicato agli anziani
  - Staying health as you age: how to feel young and live life to the fullest
  - Tips for keeping the mind sharp
  - Tips for exercising as people age
  - Tips for sleeping well
  - Tips for eating well as people age
  - A balanced nutrition
  - Menopause
  - Andropause

- MINOR PROBLEMS OF OLD AGE
  - Depression
  - Dementia
  - Memory loss
  - Sleep needs change
  - Falls and aging changes in bones, muscles and joints
  - Aging and eyesight changes
  - Aging and smell loss
  - Problems affecting taste
  - How aging affects skin
  - Malnutrition and under-nutrition
  - Urinary incontinence
  - Aging-related hearing problems

#### EDUCAZIONE CIVICA: INFORMARSI E DISINFORMARSI

*1st World War Propaganda posters: analisi della lingua e delle immagini usate nei poster di propaganda della Prima Guerra mondiale*

#### **SECONDO QUADRIMESTRE**

- MAJOR DISEASES
  - Alzheimer's disease
  - Parkinson's disease
  - Cardiovascular disease
  - Care settings:
    - Long-term care
    - Most care provided at home
  - Aging services:
    - Independent living retirement community
    - Assisted living facilities
    - Nursing homes
    - Adult day care centre
    - *Meals on Wheels*: presentazione dei servizi a casa per persone anziane residenti negli Stati Uniti

#### MODULE 6 – HOT ISSUES

- Drugs
- Alcohol addiction
- Tobacco
- Gangs
- Videogames
- Gambling
- Compulsive shopping & spending
- Eating disorders:
  - 33 ○ Bulimia

- Binge eating and purging
- Anorexia and fashion world
- Child abuse
- Adoption

### LITERATURE

- Old Age:
  - *Love Songs in Age* by Philip Larkin
  - *Listening to music by Schumann* ((picture))
- War poets:
  - *Dulce et Decorum Est* by Wilfred Owen
  - *Survivors* by Siegfried Sassoon
  - *Gassed* by John Singer Sargent (picture)
  - *Propaganda Posters*
- A never-ending persecution:
  - *Refugee Blues* by Wystan Hugh Auden

### EDUCAZIONE CIVICA: LA PACE

*Peaceful Activists awarded with the Nobel*: approfondimento individuale di un attivista o di un'associazione impegnata nella promozione della pace, insignita del Premio Nobel, dai primi decenni del 1900 fino ai giorni nostri.

### **EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE**

Nessun argomento nuovo verrà svolto. Si effettueranno solo attività di ripasso ed esposizione degli argomenti svolti oltre a simulazioni del colloquio orale.

## SCHEMA DI FRANCESE

**Docente: ANNA MARIA GIOVANAZZI**

### **Presentazione della classe:**

Insegno in questa classe dal 3<sup>a</sup> anno di corso e, in questi anni, ho potuto constatare un miglioramento nelle dinamiche relazionali tra studenti e tra studenti e docenti, caratterizzate inizialmente da una forte vena polemica e dalla messa in discussione delle regole concordate quando esse “interferivano” con i “programmi” personali. Da questo punto di vista, si constata in quest’ultimo anno che l’assunzione di responsabilità di fronte agli impegni presi è decisamente migliore, anche se non vede coinvolti tutti gli studenti.

Dal punto di vista didattico, la partecipazione attiva alle lezioni e l’impegno non sono mai venuti meno, neppure durante la D.A.D., da parte di alcuni studenti della classe che, pur penalizzati dal lungo periodo di D.A.D., conseguono risultati buoni sia nella lingua orale sia nella lingua scritta. La maggior parte degli studenti, invece, consegue complessivamente risultati migliori nella lingua orale.

Devo constatare che anche gli studenti più restii al rispetto delle regole, e molto propensi all’uso del cellulare nonostante i continui richiami, hanno comunque manifestato interesse nei confronti della lingua francese, soprattutto per aspetti di civiltà (usi e costumi del Paese). Quando tale interesse si è manifestato, si è sempre ritagliato uno spazio per conversare in lingua sull’argomento, integrando impressioni e conoscenze degli studenti con qualche elemento fornito dall’insegnante e qualche dato tratto da siti ufficiali francesi.

### Competenze ed abilità raggiunte

Al termine del quinquennio, complessivamente, gli studenti sono in grado di:

- utilizzare in modo sufficientemente corretto le strutture morfosintattiche della L2 e il lessico relativo alle diverse tappe di evoluzione della vita umana per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B1+ del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- conoscono le principali caratteristiche dell’adolescenza, i comportamenti a rischio, le condotte antisociali
- conoscono i disturbi del comportamento alimentare
- riconoscono e descrivono le fasi caratteristiche della vita di una persona anziana
- identificano gli effetti dell’età sull’organismo e riconoscono i problemi dovuti all’invecchiamento
- sanno definire le caratteristiche della patologia di Alzheimer e di Parkinson
- riconoscere le principali disabilità
- sanno descrivere le caratteristiche, le risorse e i limiti del mondo globalizzato

Inoltre, essi conoscono aspetti socio-culturali della lingua straniera legati all’argomento di educazione civica.

**Testi adottati:**

P. Molino, E. Zulian “**Esprit Social. Le français pour les professionnels du secteur**” – Editrice San Marco

**Altri strumenti didattici:**

- dispense di grammatica su Classroom
- articoli di giornale riguardanti Educazione Civica
- brevi video professionali su Youtube
- registrazioni tratte dal manuale in uso

**Numero di ore settimanali: 3****Metodologie adottate:**

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Problem solving
- Esercitazioni guidate
- D.D.I

Si è intervenuti soprattutto sull’interazione orale e l’arricchimento lessicale –

**Verifiche:** nel 1<sup>^</sup> quadrimestre, sono state svolte 4 verifiche scritte, di cui 2 sui contenuti professionali, una sugli argomenti trattati per l’U.D.A. di Educazione Civica e una Prova Comune per le classi 5<sup>^</sup>, basata su una Comprensione Scritta livello B1 su un tema d’attualità) e 2 verifiche orali sui contenuti professionali; nel 2<sup>^</sup> quadrimestre, sono state svolte 2 verifiche scritte e 2 orali sui contenuti professionali -

**Criteri di valutazione**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questodocumento.

**PROGRAMMA SVOLTO****PRIMO QUADRIMESTRE****MODULO n° 2****Les étapes du développement de l’individu**

Quand le petit se sent mal à l’aise , La théorie de l’attachement, L’éducation avant tout! -

## **MODULO n° 2**

### **Les étapes du développement de l'individu 2**

Les adolescents : De l'enfance à l'adolescence : un corps qui change, Le développement cognitif, La relation complexe avec les parents ; Imitation et contraste, transgression et contradiction ; L'activité physique ; Les troubles du comportement alimentaire ; Le corps parfait ; la communication et les réseaux sociaux ; Une utilisation responsable d'Internet ; Tomber malade de technologie ; Une mauvaise socialisation entre pairs : bullisme, drogue et abus d'alcool.

## **MODULO n° 2**

### **Les étapes du développement de l'individu 3**

Les personnes âgées : Le grand âge ; Le lexique du vieillissement ; Le vieillissement extérieur, Les maladies physiques ; Les troubles mentaux ; Les accidents vasculaires cérébraux ; Bien vieillir ? Ce n'est pas facile ! (ODD3) Une attitude saine pour le corps, La nourriture de l'esprit.

## **SECONDO QUADRIMESTRE**

**Page 107 - Station Civilisation : Les établissements d'accueil pour les personnes âgées –**

## **MODULO n° 3**

### **L'homme et ses interactions**

#### **Unité 1 : Responsabilité sociale et citoyenneté active**

**Unité 2 :** Les problèmes sociaux et environnementaux : Un air trop lourd, Surconsommation et gaspillage : ça suffit ! (ODD6) Que font les puissants de la terre ? La richesse les entoure mais ils en sont exclus (ODD1), Une nouvelle conception de la production, Vers un travail éthique et soutenable.

Unité 3 : Une catégorie à protéger : les personnes en situation de handicap –

Materiale inserito su classroom : L'autisme et le syndrome de Down – 1.1 - L'autisme ; Le diagnostic et la prise en charge – 1.2 Le syndrome de Down ; Le diagnostic – 4. Les grands défis ; 4.1 – Les établissements et services de travail protégés en faveur des personnes handicapées – 4.2 – L'enfant handicapé : l'attitude des parents face au handicap ; l'intégration à la crèche – CITTADINANZA E COSTITUZIONE : La législation en faveur des personnes handicapées – ATELIER PRESSE : Handicap : La France va simplifier sa politique d'aide à l'emploi - Vidéo - Enfants handicapés : l'école sait-elle les accueillir ?

**Grammatica :** les connecteurs logiques du discours, les formes en –ANT (gérondif, participe présent, adjectival, verbal) , le subjonctif présent –

## **EDUCAZIONE CIVICA : INFORMAZIONE E DISINFORMAZIONE**

Sono stati analizzati i seguenti documenti :

1. Fausses nouvelles: guide des questions à se poser face à une information
2. Fausse lettre de Jean-Michel Blanquer: non, le début des vacances d'été n'est pas reporté
3. C'est quoi les fake news?
4. Une proposition de loi contre la manipulation de l'information

## **EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE**

Approfondimenti di alcuni degli argomenti trattati tramite video di brevi interviste o film -

## SCHEDA DI RELIGIONE

**Docente: Tagliaferri Giovanni**

### **Presentazione della classe:**

La classe ha dimostrato un buon interesse nei confronti delle proposte didattiche, pur con livelli di partecipazione differenti da parte degli studenti. Il lavoro si è svolto in un clima sereno e corretto, nonostante si siano registrate frequenti assenze da parte di alcuni componenti della classe.

Nel complesso il percorso si è svolto regolarmente e ha potuto contare anche sul proficuo contributo di approfondimento e di confronto da parte di alcuni alunni.

### **Competenze e abilità raggiunte:**

Le competenze sono state acquisite in maniera soddisfacente dalla maggior parte degli studenti, con alcuni elementi che hanno dimostrato un buon livello di approfondimento e rielaborazione personale.

Nel corso delle lezioni è stato possibile lavorare e formare gli alunni sulle seguenti competenze e abilità:

- + Saper affrontare un dialogo e mettere in atto un reciproco ascolto nei confronti di posizioni differenti dalla propria, argomentandole adeguatamente;
- + Saper identificare i caratteri fondamentali dell'esperienza dell'amore, le diverse visioni in materia e la concezione religiosa e cristiana corrispondente, riconoscendo le forme sociali in cui esso si esprime;
- + Saper riconoscere le criticità legate al dibattito sul rapporto tra scienza/tecnica e vita, con particolare riferimento alla questione della bioetica;
- + Saper riconoscere e sinteticamente indagare alcuni elementi della bioetica di matrice cristiana, confrontandola con altri sistemi di pensiero.

**Testi adottati:** SERGIO BOCCHINI, "Incontro all'altro", Edb Scuola

**Altri strumenti didattici:** presentazioni di Power point, filmati, lettura di testi e grafici

**Numero di ore settimanali: 1**

### **Metodologie adottate:**

- Lezione frontale
- Dialogo insegnante-studente
- Discussione guidata
- Approfondimenti su casi specifici e presa di posizione individuale

### **Verifiche:**

Verifiche orali all'interno del lavoro di confronto in classe

## **Criteri di valutazione**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questodocumento.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **PRIMO QUADRIMESTRE**

#### **1. L'amore**

- Le forme contemporanee dell'amore (confronto)
- Le fasi dell'amore
- La visione cristiana dell'amore
- La stabilizzazione dell'amore: convivenza, matrimonio civile, matrimonio religioso

#### **2. Etica e morale**

- Il significato e il valore della morale
- I casi di coscienza: esempi

### **SECONDO QUADRIMESTRE**

#### **3. L'uomo e la vita: principi di Bioetica**

- Il contesto della bioetica: sviluppo tecnologico, individualismo e implicazioni antropologiche
- Alcuni esempi di prospettive di etica della vita: etica scientifica, etica utilitaristica, ... La proposta cristiana
- La vita che nasce: questioni di bioetica in materia di origine della vita: le tecnologie riproduttive. Cenni generali e disposizioni legislative. Confronto tra posizioni differenti e riferimento alla visione cristiana.
- La vita che nasce: la questione abortiva. Elementi generali e disposizioni legislative. Confronto tra posizioni differenti e riferimento alla visione cristiana.

#### **4. Le nuove sfide della società contemporanea**

40

- L'Intelligenza artificiale: forme e problematiche etiche

## **5. L'uomo nella società: cenni di Dottrina sociale della Chiesa**

- L'impegno sociale: il volontariato

### **EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE**

- L'impegno politico: il servizio, il bene comune\*, la solidarietà e la sussidiarietà\*, la centralità della persona\*
- La legalità\*

## SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE

**Docente: Giambattista Sabatino**

### **Presentazione della classe:**

La classe 5<sup>A</sup>E è composta da 17 alunni di cui 4maschi e 13 femmine. Fin dall'inizio la classe ha dimostrato buone capacità motorie condizionali e coordinative. La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare e con un atteggiamento attivo e collaborativo da parte di tutta la classe. Gli alunni hanno dimostrato ottime capacità di rielaborazione personale sia nel lavoro individuale che nelle attività sportive di squadra.

L'interesse, l'impegno, il rispetto verso i compagni e la disponibilità da parte della classe hanno quindi permesso di lavorare in un clima favorevole raggiungendo gli obiettivi prefissati. I tempi di assimilazione sono stati rispettati e, in generale, il profitto è stato buono.

### **Competenze ed abilità raggiunte**

- La classe conosce ed applica le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi
- La classe sa rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori
- La classe sa analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi
- La classe conosce e sa riconoscere le principali capacità e abilità motorie coinvolte nei vari movimenti
- La classe conosce le regole di comportamento in palestra relative all'educazione e alla sicurezza e il corretto utilizzo delle attrezzature
- La classe conosce le problematiche relative al doping
- La classe sa assumere comportamenti alimentari responsabili
- La classe è in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive

### **Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte**

Disponibilità a rivedere gli argomenti non assimilati e indicazione di percorsi individuali per l'approfondimento/recupero didattico.

### **Testo adottato:**

"Il Diario di scienze motorie sportive" di Marisa Vicini - Archimede edizione

### **Altri strumenti didattici:**

Tipologia di upload: video

### **Numero di ore settimanali: 2**

### **Metodologie adottate:**

- Lezione frontale dialogata
- Cooperative learning
- Problem solving
- Esercitazioni pratiche

### **Verifiche**

Verifiche scritte: una (per quadrimestre)

Verifiche pratiche: tre (per quadrimestre)

## **Criteri di valutazione**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo Documento.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **PRIMO QUADRIMESTRE:**

#### TEST MOTORI

- Forza: arti superiori, addominale e arti inferiori
- Resistenza
- Coordinazione generale

#### MIGLIORAMENTO DELLA RESISTENZA GENERALE E SPECIFICA

- Lavoro aerobico lattacido (lungo e lento)
- Lavoro aerobico lattacido (intervallato)
- Lavoro anaerobico
- Circuit-training

#### CONOSCENZA E PRATICA DI UNO SPORT DI SQUADRA: LA PALLAVOLO,

- Fondamentali individuali e di squadra
- Regolamento
- Gioco

#### ARGOMENTI TEORICI

- Capacità coordinative, condizionali e abilità motorie
- Primo soccorso
- Educazione alimentare dello sportivo

### **SECONDO QUADRIMESTRE:**

#### MIGLIORAMENTO DELLA FORZA MUSCOLARE

- Il concetto di forza in educazione fisica
- Esercizi per il miglioramento della forza a carico naturale, core stability, addominali isometrici, funicella

Progettare e proporre ai compagni una: “*Lezione da Maestro*”

Riconoscere ed illustrare l'aspetto sociale ed educativo dello sport

#### GIOCHI SPORTIVI

- Baseball, , Ultimate,
- Assumere i diversi ruoli in campo
- Identificare punti di forza e di debolezza propri e della propria squadra per impostare la preparazione più adeguata

#### ARGOMENTI TEORICI

- Doping e sostanze nocive alla salute
- Educazione ai valori attraverso lo sport

- La disabilità nel contesto scolastico e sociale

## SCHEDA DI Igiene e Cultura Medico Sanitaria

**Docente:** Glenda Corneo

### **Presentazione della classe:**

Conosco la classe in questo anno scolastico, ultimo del loro percorso quinquennale.

La classe è composta da 13 studentesse e 4 studenti.

Le lezioni sono state articolate durante le quattro ore settimanali previste.

La classe è apparsa sin da subito disomogenea. In particolare nei primi mesi di scuola, un gruppo di 5 alunne ha dimostrato un comportamento poco rispettoso e negativo nei confronti dei compagni e della docente. Avversa è stata anche la loro partecipazione e l'interesse nei confronti della disciplina. Saltuaria la frequenza alle lezioni. Il resto del gruppo classe si è dimostrato corretto e attento, anche se inizialmente è stata carente la partecipazione attiva alle lezioni.

Per la maggior parte della classe l'impegno è andato progressivamente migliorando e da uno studio saltuario e superficiale nel complesso si è raggiunto un risultato abbastanza puntuale ed efficace.

Un esiguo gruppo di alunni si è sempre dimostrato diligente e ha mantenuto un buon ritmo di lavoro applicandosi con impegno.

A fine anno il livello acquisito dalla classe risulta mediamente discreto: un cospicuo gruppo di alunni ha acquisito le conoscenze fondamentali della materia ed è in grado di rielaborarle in modo sufficiente o discreto, un piccolo numero di alunni possiede invece conoscenze sicure e ha raggiunto buone competenze e adeguate capacità di rielaborazione e di esposizione.

- Competenze e Abilità raggiunte:

### Gravidanza, parto, neonato e prima infanzia

- saper descrivere il fenomeno della fecondazione e dell'impianto
- elencare e descrivere gli annessi embrionali
- conoscere le prestazioni del SSN in gravidanza
- descrivere come sia possibile rilevare eventuali anomalie fetali
- descrivere le fasi del parto
- descrivere la tecnica per rilevare i parametri vitali del bambino
- descrivere lo sviluppo neonatale fino alla prima infanzia
- saper leggere un grafico di crescita

### Servizi sanitari e sociali:

- saper descrivere l'organizzazione del SSN
- essere in grado di descrivere i principali servizi e le prestazioni offerte dalle ASL
- definire l'organizzazione dell'Azienda Ospedaliera
- sapersi orientare all'interno delle strutture e dei servizi sociosanitari.

### **Disabilità:**

- conoscere l'evoluzione del concetto di disabilità
- descrivere la classificazione della disabilità

- descrivere il sistema socio-sanitari per i minori disabili
- elencare le fasi organizzative di un progetto riabilitativo
- saper identificare le caratteristiche di un soggetto autistico
- essere in grado di spiegare, utilizzando termini appropriati, la PCI

**Anziano:**

- comprendere i cambiamenti fisiologici che si verificano nel nostro corpo durante la vecchiaia
- riconoscere gli effetti patologici della vecchiaia
- riconoscere i sintomi della demenza senile
- riconoscere i principali obiettivi dei servizi per anziani
- individuare il trattamento più adeguato in base alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato

**Testi adottati:**

- E. CERUTTI-D. OBERTI "IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, ANATOMIA E FISIOLOGIA" - 3° ANNO  
 E. CERUTTI-D. OBERTI "IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA PATOLOGIA" - 4° ANNO  
 E. CERUTTI-D. OBERTI "IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, SERVIZI SOCIO SANITARI E POPOLAZIONE FRAGILE" - 5° ANNO

**Altri strumenti didattici:**

- presentazioni in power point prodotte dalla docente e condivise a lezione con la classe
- schemi e mappe concettuali
- articoli di carattere professionalizzante raccolti dalla docente
- video e film di interesse scelti dalla docente

**Numero di ore settimanali:**

4 ore

## **Metodologie adottate:**

Lezioni frontale partecipata e dialogata

Lavori di gruppo in classe e a casa

Esercitazioni guidate

Brain storming

Problem solving

## **Verifiche:**

Verifiche scritte: 2 nel primo e 2 nel secondo quadrimestre

Verifiche orali: 2 nel primo e 2 nel secondo quadrimestre

Osservazioni periodiche dei lavori assegnati in classe e a casa

Approfondimento casalingo a gruppi su argomenti inerenti il programma svolto nel corso dell'anno ed esposto oralmente in classe, inserito a registro come voto orale che non fa media.

## **Criteri di valutazione**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **PRIMO QUADRIMESTRE**

La gravidanza, il parto e il nascituro: controlli, indagini e diagnosi

- la gravidanza: pianificazione e fasi
- il SSN e le prestazioni in gravidanza
- il parto e i primi controlli del neonato
- gli eventi avversi nella fase prenatale, perinatale e postnatale

Il benessere del neonato, l'accrescimento e la prima infanzia

- l'igiene del neonato, la cura e l'adeguata alimentazione
- lo studio della crescita fisica e dello sviluppo cognitivo nell'età evolutiva

I servizi sanitari e sociali

- il servizio sanitario nazionale: una rete di strutture, di servizi e di professionisti
- la gestione e la programmazione dei servizi socio-sanitari

Argomenti di ripasso:

- malattie infettive più comuni (malattie esantematiche, epatiti virali, AIDS)
- patologie genetiche (talassemie, anemia falciforme, morbo di Huntington, distrofia muscolare di Duchenne, emofilia, daltonismo, sindrome di Down, sindrome di Klinefelter, sindrome di Turner)

## **SECONDO QUADRIMESTRE**

Disabilità e disagio psichico: strategie di assistenza al minore

- il concetto di disabilità
- riabilitazione nei minori con disabilità e interventi per i disturbi dell'apprendimento
- le paralisi cerebrali infantili e gli interventi riabilitativi

Inclusività e assistenza in risposta ai differenti bisogni della persona anziana

- il processo dell'invecchiamento
- la rete dei servizi per le persone anziane

Le principali strutture e le figure professionali che si occupano di minori, disabili e anziani

Argomenti di ripasso:

- patologie cardio e cerebrovascolari (aterosclerosi, cardiopatia ischemica, ictus)
- tumori
- diabete
- malattie psichiche (disturbi dello spettro autistico)
- malattie neurodegenerative (morbo di Parkinson e morbo di Alzheimer)

## **EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE**

Nessuno

**SCHEDA  
DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

**Docente: Ricucci Raffaelina**

**Presentazione della classe: 5E**

La classe ha mostrato interesse per agli argomenti proposti, a questo però non sempre è corrisposto la partecipazione al dialogo educativo in modo attivo e propositivo, da parte di tutti. Un buon gruppo di alunne ha tenuto costante l'attenzione durante le lezioni, svolto i lavori a casa, fatto proposte costruttive e approfondito gli argomenti. Un altro gruppetto invece (5/6 studenti), non ha tenuto costante l'attenzione, l'impegno a casa è stato spesso finalizzato alle verifiche e ha effettuato diverse assenze.

**ABILITA' E COMPETENZE ( vedi schema sotto)**

Un nutrito gruppo di studenti ha acquisito competenze che si attestano intorno a un livello discreto/ buono; un altro gruppo si attesta intorno a un livello ottimo ; pochi hanno raggiunto un livello di competenze sufficiente.

**EVENTUALI ATTIVITA' DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO SVOLTE.**

E' stato effettuato il recupero in itinere e individuale.

Le attività di approfondimento hanno riguardato le varie tematiche e problematiche man mano affrontate ( soprattutto con letture e storie offerte dal libro di testo, film, documentari e ricerche).

**Testi adottati: Psicologia generale ed applicata** di Clemente, Danieli, Como ed. Paravia

**Altri strumenti didattici**

I riferimento costante è stato il libro di testo.

Altri strumenti:

- Schede integrative
- Testimonianze, cronache desunte dai media
- Film e documentari

**Numero di ore settimanali:** cinque ore settimanali

**Metodologie adottate**

Lezione frontale per l' introduzione schematica alle teorie, temi e problematiche con esempi, seguite da lezioni dialogate, simulazioni, approfondimenti, analisi di immagini di casi professionali; *problem solving*; esperienze personali.

L'ultimo periodo del secondo quadrimestre si è prestato maggiore attenzione all'esposizione orale e a esercizi per collegamenti multidisciplinari

**Verifiche:**

nel primo quadrimestre, 4 verifiche (scritto e orale) ;

nel secondo quadrimestre, 5 verifiche (scritto e orale).

## Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questodocumento.

CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<b>LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER ISERVIZI SOCIO- SANITARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di personalità</li> <li>- Le diverse teorie della personalità</li> <li>- Il concetto di bisogno</li> <li>- la gestione dei bisogni da parte dell'operatore socio-sanitario</li> <li>- Klein, Winnicott e Spitz</li> <li>- Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario</li> <li>- Il sistema sociale</li> <li>- La teoria della comunicazione</li> <li>-Le implicazioni della teoria sistemico- Relazionale in ambito socio-sanitario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli strumenti metodologici adatti per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia dell'psicologia</li> <li>- Realizzare azioni a sostegno e a tutela dell'utente riconoscendone la complessità e scegliendo modalità operative adeguate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali</li> <li>- Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, della relazione comunicativa e dei bisogni</li> <li>- Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio-sanitario</li> </ul>
<b>METODI DI ANALISI DI RICERCA IN PSICOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di ricerca</li> <li>- La ricerca e la sua oggettività</li> <li>- Differenze tra l'approccio clinico e l'approccio sperimentale</li> <li>- Differenze tra ricerca pura e applicata</li> <li>- Le tecniche osservative e non osservative di raccolta dei dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli strumenti metodologici adatti per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi</li> <li>- Collaborare nella gestione di piccole ricerche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i caratteri essenziali dell'attività di ricerca</li> <li>- Distinguere i differenti approcci utilizzati nell'ambito della ricerca psicologica cogliendone le differenze fondamentali</li> <li>- Riconoscere alcune tecniche di raccolta dei dati</li> </ul>
-	-		
<b>LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE ESOCIO- SANITARIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I servizi alla persona</li> <li>- Le professioni di aiuto dell'operatore socio-sanitario</li> <li>- I rischi della professione socio-sanitaria</li> <li>- La relazione di aiuto</li> <li>- L'intervento individualizzato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli strumenti metodologici adatti per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale esocio-sanitario riconoscendone i compiti specifici</li> <li>- Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario</li> <li>- Riconoscere le principali tappe per</li> </ul>

			realizzare un piano di intervento individualizzato
<b>L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI</b> -	- Le fasi dell'intervento - La terapia basata sul gioco - La terapia basata sul disegno - La prevenzione con i familiari maltrattanti - La terapia familiare - I servizi per i minori e per le famiglie	- Realizzare azioni a sostegno dell'utente e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita - Utilizzare gli strumenti metodologici adatti per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà, progettando un piano di intervento individualizzato	- Individuare le diverse fasi di intervento per i minori vittime di maltrattamento - Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati - Distinguere le diverse tipologie di servizi per minori e famiglie
			-
<b>L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</b> -	- Le fasi dell'intervento - I tipi di intervento sui "comportamenti problema" - Gli interventi sociali - I servizi a favore dei soggetti diversamente abili	- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona diversamente abile e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e per migliorarne la qualità della vita Progettare un piano di intervento individualizzato a favore dei diversamente abili	- Riconoscere i comportamenti problema - Identificare gli interventi più appropriati per i comportamenti problema - Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili

<b>L'INTERVENTO SULLE PERSONE CONDISAGIO PSICHICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche dell'psicoterapia</li> <li>- La psicoanalisi, la terapia comportamentale, la terapia cognitiva, le psicoterapie umanistico-esistenziali, la terapia sistemico- relazionale</li> <li>- Le terapie alternative: arteterapia e pet therapy</li> <li>- La medicalizzazione della follia</li> <li>- L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disagio psichico</li> <li>- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere i diversi tipi di intervento : psicologici –e terapie alternative</li> <li>- Individuare il trattamento più adeguato ai bisogni dei soggetti con disagio psichico</li> <li>- Individuare i principali servizi rivolti a soggetti con disagio psichico</li> </ul>
<b>L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La scelta del trattamento più adeguato</li> <li>- La terapia di orientamento alla realtà</li> <li>- La terapia della reminiscenza</li> <li>- Il metodo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche di animazione sociale, ludica e culturale</li> <li>- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze</li> <li>- Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato</li> </ul>
	comportamentale <ul style="list-style-type: none"> <li>- La terapia occupazionale</li> <li>- Caratteristiche dei servizi residenziali, semi- residenziali e domiciliari per anziani</li> <li>- L'hospice</li> </ul>	persona anziana e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e per migliorarne la qualità della vita <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le caratteristiche dei servizi rivolti agli anziani</li> </ul>
	-		

<p><b>L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI</b></p> <p>-</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I trattamenti farmacologici</li> <li>- I gruppi di auto-aiuto</li> <li>- Il Ser.D</li> <li>- Le comunità terapeutiche</li> <li>- I centri diurni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona tossicodipendente e alcol dipendente per favorirne l'integrazione e per migliorarne la qualità della vita</li> <li>- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere i diversi tipi di droghe e i loro effetti</li> <li>- Riconoscere i disturbi correlati a sostanze e le loro implicazioni nella quotidianità</li> <li>- Riconoscere gli effetti della dipendenza e provocare sia sulla persona sia sui suoi familiari</li> <li>- Distinguere le diverse tipologie di bevitori e le principali classificazioni in merito</li> <li>- Distinguere alcuni tipi di farmaci e i loro principali effetti</li> <li>- Individuare i principali servizi rivolti a soggetti tossicodipendenti e alcol dipendenti</li> </ul>
---	--	--	---

## EDUCAZIONE CIVICA

1° quadrimestre

- **Informazione disinformazione:** Alcuni meccanismi cognitivi/ sociali alla base della disinformazione

2° quadrimestre

**La pace:** La cura, il dialogo, l'accoglienza, l'inclusione, la giustizia sociale a favore della pace.

## EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Si concluderà il lavoro di Educazione civica. Si concluderanno interrogazioni e simulazioni del colloquio orale

## SCHEDA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

**Docente:** MARIA LUIGIA BASSANI

### **Presentazione della classe**

La Classe presenta una certa eterogeneità relativamente al comportamento, al profitto e all'impegno.

All'inizio dell'anno scolastico si è reso necessario abituare in generale gli alunni ai ritmi della didattica in presenza, a cui si erano in parte disabituati, a causa dei lunghi periodi di DaD del precedente anno scolastico.

Nel corso dell'anno scolastico il comportamento è stato corretto, collaborativo e rispettoso delle regole per la maggior parte della Classe.

Alcune studentesse hanno invece tenuto un comportamento non sempre corretto, caratterizzato da numerose assenze e da un impegno molto irregolare sia nello studio individuale sia nella partecipazione in classe, che ha determinato risultati alterni sul piano della preparazione; si è notato tuttavia un miglioramento nel secondo quadrimestre.

Riguardo al profitto e alle competenze raggiunte, un esiguo gruppo presenta una conoscenza sicura dei contenuti proposti e dimostra di aver conseguito buone capacità espositive e di rielaborazione, frutto di un lavoro costante svolto nel corso degli anni di studio.

La maggior parte degli alunni ha invece evidenziato un impegno nello studio individuale sostanzialmente finalizzato alle verifiche e ha conseguito un profitto in media più che sufficiente o discreto ed una preparazione di tipo scolastico.

Alcuni alunni mostrano tuttora difficoltà sul piano metodologico ed espositivo, dovute principalmente a lacune pregresse.

Per quanto attiene lo svolgimento del programma, ad inizio anno scolastico si è reso necessario affrontare alcuni argomenti propedeutici al programma di quinta, non svolti lo scorso anno scolastico a causa della DaD, che ha inevitabilmente rallentato i ritmi di lavoro.

Alcune ore di lezione sono state impiegate sia nel primo sia nel secondo quadrimestre per svolgimento delle UDA di Educazione civica; ciò ha comportato un taglio nella programmazione disciplinare, che ha riguardato la parte di Diritto commerciale, affrontata solo nei suoi contenuti essenziali.

### **Competenze raggiunte**

Se guidati, gli alunni sono in grado di:

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi dei principi della deontologia professionale e della tutela del diritto alla privacy.

### **Abilità raggiunte**

Se guidati, gli alunni sono in grado di;

- individuare riferimenti normativi relativi al diritto alla salute;
- riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali;
- individuare le procedure che portano a entrare in rapporto di convenzione con un ente pubblico;
- coinvolgere le reti formali e informali nelle azioni di integrazione sociale;
- applicare le norme sulla qualità del servizio di accreditamento;
- valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionale;
- utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi;
- comprendere l'importanza di agire con la dovuta riservatezza ed eticità;
- individuare le diverse tipologie di società;
- valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie di utenza;
- individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B.

**Testi adottati:** Rita Rossodivita "Le persone e i diritti" classe quinta Ed. Pearson

**Numero di ore settimanali:** tre

### **Metodologie adottate:**

- comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi ;
- lezione frontale;
- lezione frontale dialogata;
- simulazioni.

**Verifiche:** tre a quadrimestre, di cui almeno una in forma orale

### **Criteri di valutazione**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **PRIMO QUADRIMESTRE**

#### **MODULO 1 - LA LEGISLAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE**

-Le prestazioni assistenziali a livello locale: la tutela dei disabili, le prestazioni per l'inserimento sociale dei disabili, i servizi agli anziani, l'inclusione e la lotta alla povertà, l'accoglienza degli immigrati, le dipendenze e la salute mentale

#### **MODULO 2 - LA LEGISLAZIONE SANITARIA**

-Il diritto alla salute.

-il sistema sanitario italiano: evoluzione .

-L'organizzazione del SSN.

#### **MODULO 3- LA GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI**

-Il ruolo delle autonomie territoriali; il decentramento e il principio di sussidiarietà, la programmazione statale e degli enti territoriali, la gestione associata dei servizi, le tipologie di gestione dei servizi sociali.

-L'esternalizzazione dei servizi socio-assistenziali: il ruolo del Terzo settore, l'autorizzazione e l'accreditamento, l'acquisto di servizi e la convenzione, la procedura di gara, l'appalto e la concessione.

### **SECONDO QUADRIMESTRE**

#### **MODULO 3- LA GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI (CONCLUSIONE)**

-Gli enti non profit e il Codice del Terzo settore: il ruolo del Terzo settore, l'impresa sociale, le cooperative sociali, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e le fondazioni, le Aps, le Ong, i comitati, le ONLUS e il loro superamento ( a seguito dell'entrata in vigore del codice del Terzo settore).

#### **MODULO 4- IL LAVORO IN RETE E LA QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

-Il lavoro in rete e la co-progettazione: la rete nel sistema integrato dei servizi sociali, la programmazione locale e il lavoro in rete, la co-progettazione, la fasi della co-progettazione.

-Deontologia e responsabilità nel settore socio-sanitario: etica e deontologia professionale, la responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie, la sicurezza delle cure, il consenso informato, il segreto professionale.

- La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali: il diritto alla protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali, i diritti dell'interessato, le autorità di controllo e i mezzi di tutela dell'interessato ( l'argomento è stato in parte trattato mediante la visione dei video della casa editrice Zanichelli, relativi al diritto alla Privacy e al trattamento dei dati personali, con particolare riferimento al GDPR del 2016).

### **MODULO 5- L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA**

-L'imprenditore e le diverse tipologie d'impresa (classificazione, lo statuto del piccolo imprenditore e dell'imprenditore commerciale).

-L'azienda : nozione e segni distintivi.

### **MODULO 6-LE SOCIETÀ**

-La società in generale e i diversi tipi di società.

-Le società cooperative.

### **EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE**

Dopo l'approvazione del Documento del 15 maggio si procederà con l'eventuale conclusione dei contenuti del modulo 6.

**SCHEDA DI TECNICA AMMINISTRATIVA**  
**(A.s. 2021-2022)**

**Docente:** Prof. Giovanni Vittorio Pasquini

**Presentazione della classe:** 5E (OSS) – IIS “G. Fumagalli” di Casatenovo (Lc)

In classe l’impegno degli alunni è stato generalmente costante e proficuo. Nel secondo periodo dell’a.s. s’è avvertito un lieve calo nella prestazione scolastica da parte di alcuni ragazzi, che non ha comportato, tuttavia, alcuna difficoltà sostanziale nel rendimento di larga parte di essi. Solamente un paio di studenti hanno visto una differenza particolarmente significativa nel rendimento, dovuta essenzialmente alla maggior difficoltà degli argomenti tecnici affrontati. Dal punto di vista disciplinare, il dibattito educativo si è svolto in un clima solitamente sereno e favorevole all’apprendimento, dopo un avvio di a.s. segnato da alcuni comportamenti un po’ al di sopra delle righe.

- Competenze raggiunte:
  - Individuazione delle principali caratteristiche del mercato del lavoro
  - Interpretazione della gestione aziendale nei suoi processi e flussi di informazioni
  - Consapevolezza dei nuovi modelli organizzativi nell’ottica di un’economia globale e della ricerca di soluzioni efficienti rispetto a situazioni reali
  - Acquisizione di consapevolezza del funzionamento del Sistema gestione per la qualità, con particolare attenzione all’ambiente e al territorio in un’ottica di responsabilità sociale d’impresa
  - Orientamento a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non profit
  - Lettura e interpretazione del sistema azienda nei suoi flussi informativi
  - Riconoscimento dell’importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell’impresa non profit
  - Individuazione dell’attività bancaria all’interno del sistema finanziario
  - Gestione di un c/c bancario
- Abilità raggiunte:

- Capacità di orientarsi nei processi della gestione aziendale alla luce delle informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività d'impresa
- Capacità di distinzione dei diversi modelli organizzativi
- Capacità di riconoscere i vantaggi di un sistema di gestione per la qualità
- Capacità di distinguere i diversi documenti di un sistema di gestione per la qualità
- Capacità di riconoscere finalità e requisiti delle aziende non profit
- Analizzare i fatti di gestione nell'aspetto economico e finanziario
- Comprendere e interpretare l'inventario, i bilanci di previsione e il rendiconto delle aziende non profit
- Comprendere le finalità del bilancio delle aziende non profit e del bilancio sociale
- Leggere e interpretare il bilancio d'un'azienda non profit
- Comprendere e riconoscere le diverse fonti di finanziamento degli enti non profit
- Capacità di riconoscere finalità e requisiti delle aziende non profit
- Capacità di analisi dei principali fatti di gestione nell'aspetto finanziario ed economico
- Capacità di lettura e comprensione delle finalità del bilancio delle aziende non profit
- Capacità di comprensione e riconoscimento delle fonti di finanziamento degli enti non profit
- Capacità d'individuazione dei soggetti del sistema finanziario
- Capacità di distinzione delle funzioni bancarie e comprensione del ruolo della banca nel sistema economico
- Capacità di classificazione delle principali operazioni bancarie
- Capacità d'individuazione delle funzioni delle principali operazioni di banca

**Testi adottati:** P. Ghigini, C. Robecchi, F. Dal Carobbo, "Tecnica amministrativa ed Economia sociale", Terza edizione (4° e 5° anno), Editrice Mondadori Education, 2018, Milano

**Altri strumenti didattici:** Codice civile

**Numero di ore settimanali:** N. 2 (=Due)

**Metodologie adottate:** Lezioni frontali

**Verifiche:** N. 2 (=Due) Verifiche orali per quadrimestre

#### **Criteri di valutazione**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in

questo documento.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **PRIMO QUADRIMESTRE:**

#### **1. La gestione del personale**

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale:

- Il fattore umano come risorsa strategica nel settore non profit
- Le tecniche di gestione del personale
- La ricerca del personale
- La selezione e le sue fasi
- L'assunzione, l'accoglienza e l'inserimento
- Formazione e sistema incentivante

Il rapporto di lavoro subordinato:

- Il lavoratore subordinato
- I contratti di lavoro subordinato
- Il lavoro part-time
- La somministrazione di lavoro
- Il lavoro "a chiamata"
- Il telelavoro

L'amministrazione dei rapporti di lavoro:

- Il servizio del personale
- Il libro unico del lavoro

Il sistema previdenziale e assistenziale:

- L'INPS
- L'INAIL

La retribuzione:

- Le forme e gli elementi della retribuzione
- La retribuzione corrente
- La retribuzione differita
- Le ritenute previdenziali
- Le ritenute fiscali

- La liquidazione delle retribuzioni

## **2. La gestione aziendale e i suoi risultati**

Le operazioni di gestione:

- Gestione interna ed esterna
- 

Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento:

- Il fabbisogno finanziario
- Le fonti di finanziamento

L'aspetto finanziario e l'aspetto economico della gestione:

- L'aspetto finanziario
- L'equilibrio monetario
- L'aspetto economico e il sistema costi-ricavi
- L'equilibrio economico

Il patrimonio aziendale: aspetto qualitativo e quantitativo

- Immobilizzazioni e attivo circolante
- Capitale proprio e capitale di terzi
- Valori finanziari e valori economici
- I criteri di valutazione
- Le attività e le passività
- Il patrimonio netto

L'analisi della struttura finanziaria e patrimoniale

- L'equilibrio finanziario e patrimoniale

La determinazione del patrimonio: l'inventario

- Le fasi dell'inventario
- L'obbligo dell'inventario

La determinazione del reddito d'esercizio

- Le fasi dell'inventario
- L'obbligo dell'inventario

- Perché il reddito si determina periodicamente
- Come si determina il reddito d'esercizio
- Costi e ricavi di competenza
- Manifestazione finanziaria e competenza economica
- Il collegamento fra reddito e patrimonio

L'economicità della gestione:

- L'equilibrio economico
- L'economicità nelle aziende non-profit

## **SECONDO QUADRIMESTRE:**

### **3. La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio**

I processi decisionale e il sistema informativo aziendale:

- La funzione amministrativa
- Il processo decisionale
- La programmazione e il controllo
- Il sistema informativo e le sue funzioni
- Il sistema informativo contabile
- Le contabilità sezionali e la contabilità generale
- La contabilità per la direzione
- Il sistema informativo integrato

La rilevazione aziendale

- La rilevazione e i suoi scopi
- I documenti originari
- Classificazione delle scritture

Il conto: concetto e classificazione

- Il conto come insieme di scritture
- Il conto come prospetto
- Classificazione dei conti

La contabilità di cassa e quella dei rapporti con le banche

- Il libro cassa

- Il conto corrente e i documenti bancari
- La scheda di c/c
- La riconciliazione

La contabilità fornitori e la contabilità clienti

- La contabilità fornitori
- Le rilevazioni elementari del ciclo degli acquisti
- La contabilità clienti
- Le registrazioni elementari del ciclo delle vendite

Il metodo della Partita doppia

- Il sistema del patrimonio e del risultato economico
- Le due serie di conti e il loro funzionamento
- Gli strumenti delle rilevazioni in P.D.

Il Bilancio d'esercizio: funzione informativa e principi di redazione

- La clausola generale
- I principi di redazione

La struttura del Bilancio d'esercizio secondo il C.c.

- Lo Stato patrimoniale
- L'attivo e il passivo
- Il Conto economico
- La Nota integrativa

#### **4. L'economia sociale**

L'economia sociale e il mondo del non profit

- Storia e sviluppo del settore non profit

Le associazioni, le fondazioni e i comitati

Gli altri enti non profit

- Le cooperative sociali
- Le Organizzazioni di volontariato e non governative
- Le ex IPAB
- L'impresa sociale
- Le ONLUS e il loro regime fiscale

62  
La raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit

- Il fundrising
- Gli attori della raccolta fondi
- Le fonti di finanziamento

#### La gestione e la contabilità delle aziende non profit

- Aspetto economico, finanziario e patrimoniale della gestione
- I criteri di valutazione
- La contabilità delle aziende non profit
- Le rilevazioni finanziarie
- Le rilevazioni economico-patrimoniali

#### Bilancio e controllo di gestione delle aziende non profit

- Bilancio preventivo, consuntivo e controllo di gestione

#### Bilancio sociale degli enti non profit

- Finalità, principi e criteri di rendicontazione
- Struttura e contenuto
- Diffusione del Bilancio sociale

## 8-TESTI SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

##### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto

scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche

spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus argentino*<sup>3</sup>...

dov'ero? Le

campanemi dissero

dov'ero,

piangendo, mentre un

64

canelatrava al forestiero,

che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalò si sarebberinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombrad'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me. <sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio. <sup>4</sup> *smania mala*: malvagia inquietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

#### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

## Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

## Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambivanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia



**Istituto Professionale di Stato per i Servizi "GRAZIELLA FUMAGALLI"**

Via della Misericordia, 4 – 23880 CASATENOVO (LC)

TEL. 039 9205385 PEO: [lcrc02000l@istruzione.it](mailto:lcrc02000l@istruzione.it) PEC: [lcrc02000l@pec.istruzione.it](mailto:lcrc02000l@pec.istruzione.it)

C.F. 94024420138 Sito Web: [www.istitutograziellafumagalli.edu.it](http://www.istitutograziellafumagalli.edu.it) C.M. LCRC02000L C.U. UFG6KN

---

## 9-TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA

### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di: CULTURA MEDICO SANITARIA - ESEMPIO DI PROVA

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

#### **PRIMA PARTE**

Dyane e Giorgio, rispettivamente di 41 e 44 anni, dopo tanti anni di attesa, hanno avuto una bimba, che hanno chiamato Maddalena. Non avevano fatto esami di tipo genetico durante la gravidanza, in quanto, informati dal medico, avevano deciso di accettare il bambino in qualsiasi caso.

Maddalena nasce con parto eutocico, pesa 3,200 g, con una valutazione Apgar di 7 punti ed è affetta da sindrome di Down.

Descrivi come si può verificare questa sindrome, le sue manifestazioni somatiche e indica quali sono le conseguenze fisiologiche e cognitive.

Elenca e descrivi quali test i genitori avrebbero potuto fare durante la gravidanza per poter diagnosticare la patologia della bambina.

Spiega cosa si intende con parto eutocico e come viene determinato il punteggio di Apgar.

#### **SECONDA PARTE**

- 1) Elenca e descrivi i servizi offerti dal SSN durante la gravidanza e il parto. Come possono accedere a tali servizi le persone extracomunitarie?
- 2) La tessera sanitaria: come e dove ottenerla, a quali servizi permette di accedere.

- 3) Prevenzione e primo soccorso in persona con crisi epilettica.
- 4) Spiega quali sono i punti principali necessari per elaborare un progetto.

## 10-GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>		
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	...../20
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	...../20
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	...../20
<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>		
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li> </ul>	...../10
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematico stilistici.</li> </ul>	...../10
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> </ul>	...../10
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>	...../10
<b>Punteggio totale in centesimi</b>		<b>...../100</b>
<b>Punteggio totale in ventesimi</b>		<b>...../20</b>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>		
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>• Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	...../20
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	...../20
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	...../20
<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>		
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> </ul>	...../15
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> </ul>	...../15
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>	...../10
<b>Punteggio totale in centesimi</b>		<b>...../100</b>
<b>Punteggio totale in ventesimi</b>		<b>...../20</b>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>		
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>• Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	...../20
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	...../20
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	...../20
<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>		
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo edell'eventuale paragrafazione.</li> </ul>	...../15
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> </ul>	...../15
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	...../10
<b>Punteggio totale in centesimi</b>		<b>...../100</b>
<b>Punteggio totale in ventesimi</b>		<b>...../20</b>

## 11.GRIGLIA DI VALUAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Disciplina: Igiene e cultura medico-sanitaria

COGNOME..... NOME..... CLASSE.....

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRIPTORI	PUNTI	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina /e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Lacunosa	1	
	Molto superficiale	2	
	Solo in parte raggiunta	3	
	Raggiunta correttamente	4	
	Pienamente raggiunta	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	Scarsa	2	
	Parziale ed imprecisa	3	
	Essenziale e non sempre corretta	4	
	Essenziale e corretta	5	
	Completa e corretta	6	
	Approfondita e coerente	7	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza nell'elaborazione	Parziale e non coerente	1	
	Essenziale ma non sempre corretta	2	
	Completa e abbastanza coerente l'elaborazione	3	
	Completa, coerente e corretta elaborazione	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Scarsa ed imprecisa	1	
	Non sempre adeguata e corretta	2	
	Corretta ed adeguata	3	
	Esauriente, pertinente nell'uso dei linguaggi disciplinari	4	

VALUTAZIONE TOTALE

/20

## Allegato C

**Tabella 1**  
Conversione del credito scolastico  
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Tabella 2**  
Conversione del punteggio  
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 3**  
Conversione del punteggio  
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## Allegato C

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Firmato digitalmente da		<b>Punteggio totale della prova</b>		

BIANCHI PATRIZIO  
C=IT.O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

